



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Progetto di Sviluppo Dipartimentale - Seconda Fase

Anno: 2023 - 2027 - prot. PSDIP23G88

SEZIONE A - Informazioni generali sul Dipartimento

1.0 Dipartimento

Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI

1.1 Performance VQR 2015-19

Indicatore standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD) 21

Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD

Aree preminenti (sopra la media)

10;14;11

Altre Aree (sotto la media)

12

Quintile dimensionale

4

1.2 Personale ricercatore afferente al Dipartimento al 01-01-2022

Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dottorandi	Specializzandi	TOTALE
-	Nessuna Afferenza	0	0	0	0	0	0	0	0	17	0	17
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	2	2	1	0	0	0	1	0	0	0	6
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	4	1	0	0	0	2	3	0	0	12
12	Scienze giuridiche	7	15	7	0	0	0	3	1	0	0	33
14	Scienze politiche e sociali	4	20	2	0	0	0	10	12	0	0	48
TOTALE		15	41	11	0	0	0	16	16	17	0	116

1.3 Personale ricercatore afferente al Dipartimento al 31-12-2022

Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dottorandi	Specializzandi	TOTALE
-	Nessuna Afferenza	0	0	0	0	0	0	0	0	20	0	20
01	Scienze matematiche e informatiche	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
TOTALE		15	43	10	0	0	0	15	11	20	0	114

Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dottorandi	Specializzandi	TOTALE
10	Scienze dell'antichita', filologico-letterarie e storico-artistiche	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	5
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	4	1	0	0	0	4	0	0	0	11
12	Scienze giuridiche	6	15	7	0	0	0	3	1	0	0	32
13	Scienze economiche e statistiche	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
14	Scienze politiche e sociali	5	20	2	0	0	0	8	9	0	0	44
TOTALE		15	43	10	0	0	0	15	11	20	0	114

SEZIONE B – Dati del progetto di sviluppo

Area del progetto

	Area Principale	Altra Area	Altra Area	Altra Area	Altra Area
Area CUN del progetto	14 - Scienze politiche e sociali	12 - Scienze giuridiche	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	10 - Scienze dell'antichita', filologico-letterarie e storico-artistiche	13 - Scienze economiche e statistiche
Area di Ateneo del progetto	16 - Scienze Politiche e Sociali	14 - Scienze Giuridiche	13 - Scienze Storiche, Filosofiche e Pedagogiche	12 - Scienze dell'Antichita', Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	15 - Scienze Economiche e Statistiche

Referente Scientifico del progetto

GEROTTO	Sergio
Cognome	Nome
Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/21
Qualifica	Settore
GRTSRG70B04C388K	Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI
(Codice fiscale)	Dipartimento
049-8273497	sergio.gerotto@unipd.it
(Prefisso e Telefono)	(Indirizzo di Posta Elettronica/E-mail Address)
	049-8273479
	(Numero Fax)

Referente Amministrativo del progetto

Cognome	Nome	E-mail	Telefono
Campagna	Rosa Maria	campagna@unipd.it	098274028

SEZIONE C - Risorse a disposizione del progetto

	Punti Organico	Budget	Note
Finanziamento di Ateneo	0,63	471.429	
Cofinanziamento del Dipartimento	0,12	20.000,00	0,12 p.o. è il cofinanziamento massimo del Dipartimento messo a disposizione a carico del budget SPGI per il reclutamento docente 2022/24. Si precisa che il cofinanziamento potrebbe scendere a 0.02 p.o. La differenza si spiega in relazione al fatto che si intende utilizzare le risorse (oltre che per il reclutamento di un RTT tramite procedura selettiva) per una chiamata diretta di studiosa/o dall'estero in posizione di RTT secondo i costi in regime ordinario. Tali operazioni godono di cofinanziamento dal Fondo Budget di Ateneo, pari a 0.35 p.o. in caso di chiamata diretta di studiosa e a 0,25 p.o. in caso di chiamata diretta di studioso.
Cofinanziamento da terzi		0,00	

SEZIONE D – Descrizione del progetto di sviluppo

Titolo
Le trasformazioni del conflitto politico e sociale: categorie, processi e dimensione diacronica

Abstract
Il Progetto intende promuovere attività di ricerca e di didattica avanzata del Dipartimento al fine di farne un centro per lo studio dei fenomeni del conflitto e della sua evoluzione nell'età contemporanea. L'attività di ricerca riguarderà lo studio delle categorie teoriche rilevanti nell'emersione, qualificazione e gestione del conflitto con riferimento a fenomeni sociali, politici e giuridici, dal livello locale a quello globale. Essa assumerà molteplici ottiche, un approccio interdisciplinare e una prospettiva diacronica sui fenomeni studiati. Il conflitto verrà esaminato con riferimento ai più diversi ambiti: come tradizionale scontro politico o geopolitico, quale prodotto dei cambiamenti climatici o del processo di digitalizzazione, in connessione con l'erogazione di servizi pubblici essenziali. Saranno quindi considerate (a) le trasformazioni dei conflitti internazionali - incluse le guerre - nell'età contemporanea (b) le risposte istituzionali al conflitto, per esempio tramite esperienze di democrazia deliberativa e facilitazione dei processi partecipativi; (c) le ricadute pratiche delle diverse modalità di gestione del conflitto e, sul piano interno, l'impatto dello stesso sul rapporto Stato-economia-società. Le attività coinvolgeranno tutte le cinque aree scientifiche presenti nel Dipartimento ed implicheranno (a) reclutamento di personale docente nei raggruppamenti disciplinari principalmente attivi negli ambiti di ricerca selezionati: storico, sociale, politologico e giuridico; (b) attività di networking, realizzazione di eventi e iniziative di didattica avanzata di respiro internazionale, da promuovere anche attraverso brevi periodi di mobilità di docenti SPGI all'estero e di studiosi provenienti da istituzioni di ricerca estere presso SPGI; (c) l'istituzione di un Osservatorio sui conflitti che possa raccogliere i risultati della ricerca maturati a partire dal Progetto e costituire un ambito per la prosecuzione della stessa.

Parole chiave (Settori ERC)

- SH2 - SH2_1 - Political systems, governance
- SH2 - SH2_2 - Democratisation and social movements
- SH2 - SH2_3 - Conflict resolution, war, peace building
- SH2 - SH2_4 - Constitutions, human rights, comparative law, humanitarian law, anti-discrimination law

Quadro D.1 - Stato dell'arte del Dipartimento in relazione al progetto di sviluppo

Alla VQR 2015-2019 il dipartimento SPGI ha presentato 228 prodotti, optando per l'ipotesi massima (3 prodotti per ciascuno dei 76 docenti afferenti) e senza avvalersi delle riduzioni. Dei prodotti conferiti, 121 erano articoli su rivista, 66 contributi in volume, 34 monografie, 3 note a sentenza, una voce enciclopedica, una pubblicazione di fonti inedite, una edizione critica e un contributo in atti di convegno. Data la composizione fortemente multidisciplinare del dipartimento, e nell'intento di rispettare le specificità di ogni sua componente, anche la suddivisione dei prodotti fra le diverse aree ha rispettato la proporzione dei docenti afferenti. La distribuzione è stata quindi la seguente: 18 prodotti dall'area 10 (6 docenti), 24 dall'area 11 (8 docenti), 90 dall'area 12 (30 docenti), 96 dall'area 14 (32 docenti). La mediocre valutazione complessiva ottenuta dallo SPGI è stata in realtà frutto di una performance assai differenziata fra le sue aree e i suoi settori, specchio a sua volta dell'eterogeneità in termini di produttività, internazionalizzazione e partecipazione al dibattito scientifico che caratterizza le sue componenti. Da una parte, infatti, SPGI presenta un indiscutibile punto di forza nella nutrita serie di contatti e collaborazioni di alcuni settori, che già in passato ha contribuito al raggiungimento di risultati largamente riconosciuti dalla comunità scientifica. Dall'altra sono elementi di debolezza le tendenze di altre componenti a lavorare in modo relativamente isolato, a pubblicare poco e in collocazioni editoriali di scarso prestigio, e a produrre pubblicazioni che – talvolta anche per oggetti di ricerca di interesse circoscritto o fortemente connotati sulla dimensione locale – hanno più difficoltà a ottenere valutazioni elevate. Il fatto che la situazione si configuri “a macchia di leopardo” – con settori con performance qualitativamente diverse presenti in tutte le aree dello SPGI – sembra offrire un'opportunità ai fini di un miglioramento generale. La via individuata dal dipartimento a questo scopo è il varo di un progetto di ricerca trasversale che stimoli un aumento della collaborazione fra le diverse componenti, valorizzando le competenze e i network dei settori che hanno avuto i risultati migliori ma coinvolgendo anche chi ne ha avuti di meno brillanti. L'attivazione di gruppi di lavoro e di un Osservatorio multidisciplinare, l'organizzazione di dibattiti ed eventi comuni, la produzione di pubblicazioni basate su un'ampia collaborazione, potranno infatti stimolare una contaminazione virtuosa, tale da favorire un miglioramento complessivo della produzione scientifica e auspicabilmente ottenere un risultato migliore alla prossima VQR. Il rischio che le dinamiche del progetto non siano sufficienti a innescare le sinergie sperate potrà esser contenuto dall'azione di monitoraggio della commissione ricerca dello SPGI, azione che andrà di pari passo con quella volta al perseguimento degli obiettivi del PTSR 2022-2025, orientato a sua volta a perseguire un miglioramento generale della VQR. Il progetto collettivo del dipartimento sarà intestato a “Le trasformazioni del conflitto politico e sociale: categorie, processi e dimensione diacronica”, un tema che si presta a declinazioni diverse, e che quindi può esser facilmente trattato con gli approcci di tutte le discipline presenti. Un tema che fra l'altro trova una solida base di partenza in competenze ben sedimentate nello SPGI: nella componente giuridica, con i suoi studi sull'impatto della tecnologia su alcuni aspetti nodali dell'attività umana (lavoro, libertà di espressione, privacy); nel settore politologico, naturalmente interessato ai temi del conflitto politico anche nelle sue declinazioni più recenti; nei settori storici, che negli ultimi anni hanno condotto numerose ricerche sulle trasformazioni della guerra e attivato insegnamenti specifici nelle lauree magistrali del dipartimento, come “History of Conflicts” e “History of Genocides”.

Quadro D.2 – Obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento

Obiettivo generale del Dipartimento è valorizzare la propria composizione multidisciplinare al fine di migliorare il posizionamento nella prossima VQR. Considerata la distribuzione delle criticità sia tra le aree sia al loro interno, il piano punta innanzitutto ad accrescere il livello di sinergia fra le attività di ricerca dei diversi settori, allo scopo di favorire una contaminazione virtuosa – in termini di pratiche, metodologie e, auspicabilmente, produttività – e un generale miglioramento delle performance. Il piano, in particolare, intende fare dello SPGI un luogo di ricerca interdisciplinare sull'evoluzione del conflitto nelle sue molteplici dimensioni, abbracciando dinamiche locali, nazionali e internazionali, e coinvolgendo tutte le aree rappresentate in dipartimento. La prima fase, corrispondente al periodo 2023-2025, porrà le basi per il raggiungimento dell'obiettivo. Saranno attivati tre gruppi di lavoro multidisciplinari, che nel complesso coinvolgano tutte le aree del dipartimento, ciascuno dedicato allo studio di specifiche declinazioni del conflitto. Il dipartimento ha individuato le seguenti macro-tematiche, che sembrano adeguatamente coprire le principali tipologie di conflitto del mondo contemporaneo:
1) i conflitti in prospettiva internazionale, le loro radici economiche, politiche e culturali, le problematiche connesse con la loro memoria;
2) le sfide per riconfigurare cittadinanza, inclusione, welfare e partecipazione in un'epoca in cui il conflitto assume dimensioni nuove e sempre più variegate;
3) l'impatto delle tecnologie digitali su diverse tipologie di conflitto e sui metodi per la loro risoluzione. L'attività dei tre gruppi di lavoro – che costituiranno l'ossatura dell'Osservatorio permanente da attivare nella seconda fase del piano – consisterà inizialmente nel coordinamento dell'attività di ricerca dei membri, nell'organizzazione di dibattiti e workshop tematici, nell'invito di colleghi esterni per conferenze o periodi di visiting presso lo SPGI. Queste operazioni poggeranno su competenze e network già presenti, ma saranno anche stimolate da un uso mirato dei fondi BIRD, incrementando il peso dell'interdisciplinarietà nella valutazione dei progetti, ma anche destinando direttamente parte di tali fondi al sostegno delle nuove linee di ricerca. In questo contesto si inseriranno anche le operazioni di reclutamento previste dal piano. La seconda fase, corrispondente al biennio 2026-2027, sarà votata al consolidamento, che sul piano della ricerca si concretizzerà in:
a) almeno un convegno scientifico per ciascun gruppo di lavoro, ognuno dei quali con uno spiccato carattere multidisciplinare e internazionale;
b) la pubblicazione di tre volumi collettanei a carattere multidisciplinare in lingua inglese (uno per ciascun gruppo di lavoro), oltre alla pubblicazione di articoli e alla realizzazione di special issues su rivista, possibilmente di fascia A;
c) l'attivazione di un Osservatorio multidisciplinare sui conflitti e le loro trasformazioni, che assicurerà la prosecuzione delle linee di ricerca attivate dal piano.

L'insieme di attività prospettato dal piano, stimolando la sinergia fra le componenti dello SPGI e incoraggiando mutua contaminazione e scambio di buone prassi, potrà favorire un miglioramento sostanziale della produzione scientifica, soprattutto con riferimento ai gruppi che nella passata VQR hanno riportato valori inferiori alla media del rispettivo settore. Le stesse attività avranno ricadute anche in materia didattica, offrendo nuova linfa agli insegnamenti già attivi, stimolando tematiche per tesi di dottorato, ma anche permettendo l'attivazione di laboratori didattici focalizzati sui temi del progetto e destinati agli studenti dei corsi di laurea dello SPGI. Tali laboratori, nei quali saranno coinvolti anche colleghi esterni, saranno attivati nella seconda fase del piano e potranno essere creditizzati, divenendo così elementi stabili nell'ambito dei rispettivi corsi di laurea.

Quadro D.3 – Strategie complessive di sviluppo del progetto

La prima fase del piano (2023-2025) sarà finalizzata all'apertura di nuove linee di ricerca a carattere multidisciplinare sulle diverse declinazioni del conflitto, attraverso la costituzione di tre gruppi di lavoro dedicati alle seguenti tematiche:
1) i conflitti in prospettiva internazionale, le radici economiche, politiche e culturali delle guerre in età contemporanea, le problematiche connesse con l'elaborazione della loro memoria;

2) la riconfigurazione di cittadinanza, welfare, diritti e partecipazione di fronte alle nuove e variegate dimensioni del conflitto politico e sociale;

3) l'impatto dell'innovazione tecnica, e in particolare delle tecnologie digitali, su diverse tipologie di conflitto (in materia di lavoro, libertà e privacy, partecipazione politica) e sui metodi per la loro gestione.

In questa fase ciascun gruppo si occuperà di promuovere e coordinare l'attività di ricerca, costruire o consolidare network di collaborazione, organizzare eventi scientifici, il tutto sempre mantenendo un'ottica fortemente multidisciplinare.

Le operazioni di reclutamento indicate nel quadro D.9 (2 RTT nei settori M-STO/04 e IUS/13, 3 RTDA nei settori M-STO/02, SPS/08 e IUS/01), anch'esse realizzate nella prima fase, saranno a loro volta funzionali al perseguimento degli scopi del piano, contribuendo al progressivo consolidamento delle competenze di SPGI sulle tematiche descritte.

Infine, anche la promozione di soggiorni di ricerca incoming di studiosi dall'estero sarà almeno in parte (indicativamente 1-2 colleghi per anno) orientata in modo da favorire le attività dei gruppi di lavoro. I nomi di alcuni colleghi con competenze potenzialmente interessanti per il piano sono già stati avanzati nell'ambito della commissione ricerca del dipartimento.

Nella seconda fase (2026-2027), l'ideazione e l'organizzazione di una serie di convegni internazionali – almeno uno per ciascun gruppo di lavoro – saranno l'occasione per diffondere i risultati della ricerca. Questi ultimi saranno inoltre materia per:

- 3 volumi collettanei in lingua inglese con editore internazionale
- articoli e special issues su riviste di fascia A.

È opinione del dipartimento che la realizzazione di tali prodotti possa dare un contributo efficace al miglioramento della performance VQR complessiva.

La seconda fase vedrà inoltre il riversamento delle acquisizioni della ricerca nell'attività didattica, soprattutto attraverso l'attivazione di laboratori didattici creditizzati intitolati ai temi del conflitto e inseriti nei corsi di laurea del dipartimento.

Anche ai fini finali della seconda fase del piano (convegni internazionali, attivazione di laboratori didattici), il dipartimento continuerà a promuovere la mobilità incoming di colleghi dall'estero, che potranno esser coinvolti in tutte le attività descritte.

Quadro D.4a – Reclutamento del personale (Personale a tempo indeterminato)

n°	Tipologia	Assunzioni o passaggi di categoria 2023-2025 (Punti Organico)	Assunzioni o passaggi di categoria 2026-2027 (Punti Organico)
1.	RTT	0,50	
2.	RTT	0,25	
	TOTALE	0,75	0,00

Quadro D.4b – Reclutamento del personale (Personale a Tempo Determinato)

n°	Tipologia	Assunzioni 2023-2025 (Costo in €)	Assunzioni 2026-2027 (Costo in €)
1.	RTDA	150.000	
2.	RTDA	150.000	
3.	RTDA	150.000	
	TOTALE	450.000,00	0,00

Quadro D.5 – Attrezzature scientifiche e infrastrutture di ricerca

n°	Descrizione dell'attrezzatura	Acquisti 2023-25 (Costo in €)	Acquisti 2026-27 (Costo in €)
	TOTALE	0,00	0,00

Quadro D.6 – Attività didattiche di elevata qualificazione

n°	Descrizione dell'attività	Costo in € previsto 2023-25	Costo in € previsto 2026-27
1.	supporto finanziario a periodi di mobilità incoming per studiosi dall'estero presso SPGI	8.000,00	8.000,00
2.	realizzazione di eventi scientifici e di didattica di elevata qualificazione di carattere internazionale		25.429,00
	TOTALE	8.000,00	33.429,00

Quadro D.7 – Monitoraggio

Il Gruppo Dipartimentale di Governance del PdS è responsabile per monitoraggio del Progetto.

Sulla base di quanto stabilito dalla Giunta del Dipartimento nella seduta del 22/5/2023, tale gruppo sarà costituito da tre componenti della Commissione ricerca nella composizione che assumerà a partire dal mese di ottobre 2023, con l'avvio del mandato del nuovo Direttore, e da due componenti esterni alla Commissione da questa ultima individuati. I componenti del gruppo saranno quindi nominati dal Consiglio di Dipartimento, sulla base della proposta formulata dalla Commissione ricerca, entro il mese di novembre 2023.

Come stabilito dalle Linee di indirizzo per i PdS, "Il gruppo avrà compiti di coordinamento e monitoraggio dello stato di esecuzione del progetto, in tutte le sue articolazioni (investimento, spesa, realizzazione delle azioni, raggiungimento degli obiettivi) e con poteri di intervento rapido in caso di scostamenti o imprevisti. Tale organismo adotterà un cronoprogramma più dettagliato di monitoraggio interno rispetto ai due sotto-periodi in cui tale organismo verificherà la realizzazione degli obiettivi intermedi, concordando eventuali azioni correttive in caso di mancato rispetto delle scadenze, al fine di assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi a fine progetto."

Il gruppo, in particolare, monitorerà i risultati raggiunti sugli indicatori prescelti (v. quadro D.8) alla fine di ogni anno col criterio dei "bienni mobili": 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026 e 2026-2027. Fermi restando gli obiettivi stabiliti per il dicembre 2025 e il dicembre 2027, questo permetterà di assicurare un monitoraggio puntuale e continuo dei risultati del progetto, includendovi fra l'altro anche l'anno 2023, che sarà interessato dal progetto solo in misura parziale.

Quadro D.8 – Indicatori di monitoraggio

n°	Obiettivi specifici	Descrizione degli indicatori verificabili	Valore di riferimento iniziale (1.1.2023)	Valore atteso al 31.12.2025	Valore atteso al 31.12.2027
1.	Promozione della collaborazione multidisciplinare fra le diverse aree presenti in dipartimento	Numero di workshop/convegni internazionali organizzati in un biennio che coinvolgano relatori afferenti ad almeno 3 delle diverse aree scientifiche rappresentate in dipartimento	0	3 convegni/workshop nel biennio 2024-2025	3 convegni/workshop nel biennio 2026-2027

n°	Obiettivi specifici	Descrizione degli indicatori verificabili	Valore di riferimento iniziale (1.1.2023)	Valore atteso al 31.12.2025	Valore atteso al 31.12.2027
2.	Consolidamento delle tematiche del piano fra gli interessi scientifici del dipartimento	Numero di proposte progettuali in un biennio su tematiche rientranti negli ambiti del PDS presentate da docenti SPGI come PI entro bandi competitivi	0	2 proposte presentate nel biennio 2024-2025	2 proposte presentate nel biennio 2026-2027
3.	Miglioramento della qualità delle pubblicazioni dei membri SPGI che non hanno ottenuto valutazioni positive alla passata VQR	Numero di docenti SPGI che non realizzano almeno un articolo in rivista di fascia A in un triennio	25,30% (21 docenti, su 83 membri SPGI, che non hanno scritto un articolo in fascia A nel triennio 2020-2022)	20% (triennio 2023-2025)	15% (triennio 2025-2027)

Quadro D.9 – Strategie per la sostenibilità del progetto

La sostenibilità del progetto sarà garantita in primo luogo dall'elevato grado di interesse di cui il nodo tematico prescelto gode all'interno di numerosi settori scientifico-disciplinari e in senso trasversale a tutte le cinque aree scientifiche presenti nel Dipartimento. Essa sarà, inoltre, costantemente assicurata mediante (a) azioni che favoriscano l'interazione fra diversi settori scientifico-disciplinari nella progettazione delle attività; (b) azioni che assicurino nel tempo la convergenza sinergica delle attività di ricerca e di networking sul tema del progetto; (c) la focalizzazione dei finanziamenti per il supporto della mobilità incoming di studiosi dall'estero presso SPGI su attività esplicitamente connesse al Progetto.

Le azioni di reclutamento previste nel Progetto costituiranno, poi, una dimensione specifica e portante delle strategie di sostenibilità del progetto. Al reclutamento di n. 2 Ricercatori/Ricercatrici Tenure-Track (RTT) e di n. 3 Ricercatori/Ricercatrici a tempo Determinato di Tipo A è destinata la quasi totalità del finanziamento. Le 5 posizioni riguarderanno complessivamente 5 SSD selezionati all'interno di 3 diverse aree scientifiche espresse dal Dipartimento e fortemente interessate dalle tematiche del Progetto, ovvero:

1) n. 1 posizione di Ricercatore/Ricercatrice tenure-track (RTT) nel SSD "M-STO/04-Storia contemporanea" finalizzata al potenziamento, nella ricerca e nella didattica, dell'analisi delle relazioni tra memoria e conflitto;

2) n. 1 posizione di Ricercatore/Ricercatrice tenure-track (RTT) nel SSD "IUS/13-Diritto internazionale", possibilmente tramite chiamata diretta di studioso/a impegnato all'estero, finalizzata al potenziamento della ricerca e della didattica in merito all'impatto della trasformazione del conflitto politico-sociale sulla protezione dei diritti umani;

3) n. 1 posizione di RTDA nel SSD "M-STO/02-Storia moderna" finalizzata a potenziare l'attività di ricerca su aspetti relativi alla ricostruzione della dimensione diacronica nello studio della categoria del conflitto politico e sociale (quadro D.3), destinato ad avere significative ricadute anche sulla focalizzazione tematica della didattica della storia moderna entro corsi di studio di indirizzo politico-sociale;

4) n. 1 posizione di RTDA nel SSD SPS/08-Sociologia dei processi culturali e comunicativi", possibilmente tramite chiamata diretta di studioso/a impegnato/a all'estero, oppure, in subordine, n. 1 posizione di RTDA nel SSD SPS/07-Sociologia generale. In entrambi i casi la posizione è finalizzata a potenziare l'attività di ricerca e didattica nell'ambito dell'analisi delle dimensioni sociali delle tematiche sinteticamente elencate nel quadro D.3;

5) n. 1 posizione di RTDA nel SSD "IUS/01-Diritto privato" finalizzata a potenziare l'attività di ricerca nell'ambito dell'analisi, in prospettiva giuridica, di varie delle tematiche sinteticamente elencate nel quadro D.3.

Il ricorso allo strumento della chiamata diretta nel reclutamento persegue, inoltre, l'obiettivo specifico del potenziamento della dimensione internazionale dell'organico del dipartimento e risponde a specifiche esigenze scientifiche e didattiche presenti entro i corsi di studio del dipartimento interamente erogati in lingua inglese.

L'attivazione di un Osservatorio multidisciplinare indicato al punto D.2, dedicato ai temi del conflitto e delle sue trasformazioni e che coinvolga tutte le aree scientifiche presenti nel Dipartimento, rappresenterà a sua volta un'assicurazione sulla continuazione dei lavori sui temi del progetto anche una volta che quest'ultimo si sarà concluso.

Lungo l'intera vita del progetto si punterà all'acquisizione di fondi elaborando proposte progettuali su bandi competitivi, nazionali e internazionali, puntando a un miglioramento soprattutto sotto questo secondo profilo.

Quadro E - Sintesi

	Punti Organico	Costo in €
Personale a Tempo Indeterminato	0,75	
Personale a Tempo Determinato		450.000
Attrezzature e Infrastrutture		0
Attività didattiche di elevata qualificazione		41.429
TOTALE	0,75	491.429